

Pentecoste 1974 !

Sorelle carissime,

mantenendo fisso lo sguardo ai valori eterni, invociamo la venuta dello Spirito Santo, Egli che in seno alla Trinità Santissima personifica l'Amore unificante.

Scese sugli Apostoli in forma di fuoco e li volle riuniti ad attenderlo, perchè la sua specificità divina è comunione, è circolo di amore.

Venga lo Spirito Santo e ci trasmetta la Vita divina!

La vita che Dio ci dà, non è un prezioso da vetrina o un capitale da tenere sotto chiave, è Amore circolante, deve venire e andare ai nostri vicini. Dice infatti la Scrittura: "Chi dice di amare Dio e non ama il proprio fratello, è bugiardo e la Vita di Dio non è in lui" (I Giov. 4,20).

Lo Spirito Santo è l'Amore scambievole, dinamismo eterno della vita di Dio, del Dio Trino, del Dio "comunione", che fa con noi e tra noi comunione.

Il fuoco ben lo simboleggia. San Francesco lo canta "bello, giocondo, robusto e forte, illumina la notte". In un movimento spontaneo gli uomini si stringono intorno al fuoco, la cui calda luce accende loro il volto.

Se il volto del mio vicino non si illumina, dentro di me non c'è l'Amore o il mio egoismo ne soffoca la viva fiamma.

Facciamo circolare l'Amore, lasciamo che lo Spirito Santo ci assuma nel circolo della Vita divina; sarebbe ben triste se ne fossimo escluse, se interrompessimo il passaggio della grazia.

Le lascio in questa meditazione, mentre di cuore le abbraccio.

*Suor Romana*